

I mondi delle civiltà

Con questa personale, l'artista "archeologa" Anna Maria Guarnieri catapulta lo spettatore, attraverso il suo artistico stargate, in tutte le grandi civiltà storiche del globo, tra moche e romani, etruschi e babilonesi, maya e egizi, greci e celti. Con delle pittosculture di dimensioni generose, la Guarnieri spalanca le porte del tempo ai visitatori della Fiera di Scandicci, che con questa edizione 2015, dedica il padiglione "GIRO DEL MONDO" alle tipicità di tutti continenti, assieme alle scuole e alle associazioni che promuovono e insegnano discipline ed arti internazionali. Durante l'edizione 2014 la fiera di Scandicci aveva registrato oltre 300.000 visitatori e 351 espositori, ma con questa edizione si prevedono ancora più persone che avranno a disposizione gli stand di ben 400 espositori.

Coloro che visiteranno la mostra "I MONDI DELLE CIVITA'", potranno scoprire che per Anna Maria le civiltà del passato non sono morte, ma fanno parte della vita di ciascuno di noi. Per l'artista infatti, anche la nostra civiltà ha raccolto il testimone dalle precedenti civiltà del globo e dunque, come in un grande ingranaggio che gira all'infinito, ciascun individuo e ciascuna civiltà si alimenta delle esperienze precedenti.

Oggi la vita e la disperazione bussano e oltrepassano le nostre porte, ma con la sua arte, l'artista "archeologa" ci dice: *"io non so se la causa di quanto sta succedendo è dovuta al mondo globalizzato, ma sono cosciente che la vita pulsa ad ogni latitudine e che in un mondo pieno di vita, nulla è statico, ma dinamico. L'uomo nasce, dona il suo contributo a questo mondo e poi lascia il testimone ad altri suoi simili; le civiltà nascono, si evolvono e poi si riversano in mille rivoli su altre civiltà. Nulla in questo mondo è statico, nulla in questo mondo si distrugge, ma tutto si trasforma. Ieri si creava arte per la nobiltà e la chiesa, oggi si espone nei centri commerciali e nelle fiere, ma questa è vita ed è anche evoluzione, se per evoluzione si intende la capacità di adattarsi a nuove situazioni; e se il tempo passa per tutti e scandisce la fine di ciascun individuo, non scandisce certo la fine dei mondi, ma anzi, sottolinea la capacità di rinascita di ciascuna cosa, proprio come se questo nostro universo fosse organizzato con immensi ingranaggi che ciclicamente e divinamente, tornano a presentare alla vita nuove e possibili sfide".*

Dove: saletta comunale CNA (pressi Comune – Centro Fiera)

Inaugurazione: Sabato 3 Ottobre, ore 17,30 alla presenza dell'Assessore alle promozioni culturali Giuseppe Matulli.

Orario: dal 4 a 11 Ottobre: 16,00 – 19,00 e 21,00 – 23,00 (ingresso libero)

Curatore: Roberto Cellini (presidente Centro d'Arte Modigliani - Scandicci)

Patrocinio: Scandicci Cultura